

Sant' Elia a Pianisi. Delegazione della Pro Loco a Sulmona con i Borghi d'Eccellenza Intensificato il gemellaggio tra Abruzzo e Molise

Confermate le presenze dei primi ospiti alla rievocazione storica delle vicende locali sul Brigantaggio, che saranno rappresentate a Sant' Elia a Pianisi il prossimo 16 agosto. Parteciperanno sicuramente delegazioni dei Borghi D'Eccellenza, della Giostra Cavalleresca d'Italia e di alcune Pro Loco molisane. Di questo si è discusso sabato sera nel corso della cena medioevale, organizzata dal Sestriere Porta Bonomini di Sulmona nel cortile del palazzo Tabassi.

Ospite d'onore l'onorevole Paola Pelino che, dopo l'incontro di Monteroduni, ha dimostrato impegno e disponibilità per la realizzazio-



ne nuove idee progettuali che intendono sviluppare le potenzialità turistiche dell'Abruzzo e del Molise.

Tra i rappresentanti molisani il coordinatore dei Bor-

ghi, Maurizio Varriano, che ha organizzato la trasferta, l'architetto, Franco Valente, la presidente della Pro loco di Rionero Sannitico, Margherita Quercia, Nicola Mastrorardi, presidente della Ta-

vola Osca, Anna Aurisano e alcuni membri delle associazioni di S. Elia Pianisi. Presente anche il regista Moreno Alessi, che nei giorni scorsi ha effettuato sopralluoghi a Scapoli, Sepino e Guardiaregia, tappe della via Francigena. La Pro Loco planisina e l'associazione Società e Territorio si sono ben inserite nel percorso di promozione proposto dai Borghi d'Eccellenza, di cui hanno condiviso, sin dai primi approcci, intenti e progetti, aderendo perciò al Consorzio dei Popoli Sanniti. Alla luce di questa condivisione le organizzazioni planisine prenderanno parte alla manifestazione che si terrà a Sepino il prossimo 14 e 15 luglio e tor-



neranno a Sulmona in occasione della Giostra Cavalleresca, riproposta l'ultima domenica di luglio con la partecipazione degli antichi sestieri di Sulmona che si affrontano armando ognuno un proprio cavaliere. Precede l'evento un corteo storico nel quale si avvicendano sbandieratori, tamburini e danzatori rinascimentali. Il presidente della Giostra, Emidio, ricambierà la visita con la partecipazione alla "Notte

dei briganti". Intensificati, dunque, i rapporti di gemellaggio tra Abruzzo e Molise, con la prospettiva di nuovi e interessanti risvolti.

Sulla scia dell'iniziativa di successo del Sestriere Bonomini, l'associazione Società e Territorio intende organizzare, nel mese di luglio, una cena aperta a tutti con piatti tipici dell'epoca del brigantaggio. Un modo efficace per pubblicizzare l'evento che si terrà ad agosto. **msr**



Nicola Mastronardi

Campodipietra, l'Associazione Genitori per il Futuro sollecita la partecipazione alla Corrida

Si svolgerà il prossimo 30 giugno la seconda edizione della "Corrida Campopetrese". L'Associazione Genitori per il Futuro invita a partecipare e a cogliere l'occasione soprattutto per chi pensa di avere un talento nascosto e di essere unico nel suo genere.

L'Associazione locale, sulla scia del programma televisivo *La Corrida - Dilettanti allo sbaraglio*, portato alla ribalta da Corrado, ha voluto riproporre questa divertente manifestazione che vedrà cimentarsi i concorrenti selezionati con canzoni, balli, poesie e spettacoli fantasiosi.

La giuria è rappresentata dalla platea presente. Giudice delle esibizioni, come vuole la tradizione della Corrida, è il pubblico: se l'esibizione piace, i concorrenti ricevono applausi, altrimenti il pubblico può fischiare, battere mestoli di legno sulle pentole e produrre altri rumori accompagnati dal suono di una sirena. Ricalca quindi il programma Quest'anno il primo classificato vincerà un buono viaggio per il valore di 800euro. Un evento divertente e coinvolgente quello proposto dall'Associazione Genitori per il Futuro di Campodipietra. L'associazione è apolitica senza fine di lucro, conta venti due soci volontari che collaborano con tutti gli organi del territorio tra cui l'amministrazione comunale, la parrocchia di San Martino Vescovo, la scuola Madre Teresa di Calcutta e tutte le associazioni locali con l'obiettivo di organizzare per la comunità attività ricreative e divertenti. Appuntamento quindi per le selezioni dei dilettanti allo sbaraglio che si svolgeranno venerdì prossimo presso il Centro Polifunzionale locale alle ore 19,00 circa.

Jelsi. Raddoppiato in un anno il numero dei visitatori al Castello Il Comitato Sant' Anna ha istituito la "Scuola del Grano"

Si avvicina il mese di luglio caratterizzato dalla meravigliosa festa di Sant' Anna, una delle iniziative più conosciute e amate da tutti gli Jelsesi, e non solo.

La devozione a Sant' Anna è fortemente radicata dal 1805 e nasce come ringraziamento per la vita di una comunità scampata al sisma del 26 luglio che colpì molti paesi del Molise.

Da quell'anno, Sant' Anna, "Grande Madre" per eccellenza, perché madre di Maria e nonna di Gesù, è diventata il tramite di divino a cui chiedere l'intervento per abbondanti raccolti e protezione dalle calamità.

Il culto alla Santa, intessuto di gratitudine e benedizione, fu legato al lavoro nei

campi di quel periodo dell'anno, che era ed è ancora la mietitura. Così, Sant' Anna è legata al grano.

All'inizio, nel 1814 quando si impose per solennità la festa in suo onore, le offerte erano quasi sempre in grano e cereali, successivamente iniziarono le processioni con tragle cariche di grano e nei tempi più moderni la festa ha assunto ormai il carattere che oggi tutti possiamo ammirare.

Manca circa un mese alla ricorrenza ma la macchina del grano già si è messa in moto ed è pronta a produrre le meravigliose creazioni realizzate con spighe e chicchi di grano finemente lavorati. Il grano, appena mietuto, donato dalla Madre Terra, rac-

colto in covoni e distribuito nelle varie zone del paese, viene magistralmente lavorato.

Viene intrecciato per produrre chilometri di trecce che poi serviranno per l'addobbo del paese e delle tragle viene usato per la realizzazione dei suggestivi carri, preziosi come gioielli per la finezza della lavorazione. Il 26 luglio, giorno della ricorrenza di Sant' Anna, durante la processione in suo onore, dopo la santa messa a cui parteciperanno le massime autorità civili e religiose, sfileranno per le vie del paese:

- il carro della Santa, ogni anno incentrato su una particolare tematica;

- "le tragle", trainate da buoi bianchi, sulle quali saranno posti covoni di grano ornati di spighe intrecciate;

- i carri allegorici e meccanici, piccoli e grandi, che sono autentiche sculture in grano;

- i carri tradizionali con scene di vita contadina. Come ogni anno, ci sarà grande partecipazione di popolo, le strade si riempiranno di persone per ammirare con curiosità le meravigliose creazioni, veri e propri capolavori in grano, creati dalla mente di coloro che ormai da anni li progettano. La gente resterà di sicuro

stupefatta soprattutto nel vedere l'estrema precisione con la quale vengono realizzati, il tempo impiegato e la profonda devozione.

Le persone di Jelsi nel periodo che precede la festa, sono quasi tutte coinvolte direttamente, grandi e piccoli; si impiegano enormi energie per la riuscita della manifestazione e tale fatica è spontanea, naturale, senza alcun ritorno se non quello di omaggiare la Santa.

Quest'anno una particolare iniziativa da parte del Comitato Festa è rivolta alle nuove generazioni.

È stata istituita, in intesa con organi e istituzioni competenti, una "Scuola del Grano", con tematiche e realizzazioni annuali, destinate ai ragazzi della scuola elementare e media di Jelsi, allo scopo di promuovere la conoscenza e le tecniche di lavorazione del grano, per conservare e tramandare una tradizione centenaria, estremamente sentita e radicata nei cuori e nella cultura Jelsese.

Il Comitato ringrazia, fin da ora, coloro che si stanno adoperando per l'ottima riuscita della festa, i vari organi che vengono coinvolti nell'organizzazione e invita tutti i cittadini a collaborare affinché la festa possa avere successo sia dal punto di vista religioso che civile.

